

SERVIZIO FINANZIARIO

OGGETTO:

Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2017/2019 (artt. 175, comma 8 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000). Relazione tecnico-finanziaria

Il Responsabile del Servizio Finanziario

1. Premessa: l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2017/2019 e del rendiconto 2016

Il bilancio di previsione finanziario 2017/2019 è stato approvato dal Consiglio con deliberazione n. 4 in data 16/03/2017. Il pareggio di bilancio e l'equilibrio economico finanziario è stato garantito sia in sede di Previsione che di variazione apportata.

Non Sono stati previsti nuovi mutui per il finanziamento delle spese di investimento mentre è stato previsto e definito l'accollo a carico dell'Unione Montana dei mutui contratti da l'ex COGELOR srl relativi alla ristrutturazione dell'immobile ed è stata prevista l'estinzione anticipata del mutuo chirografario riferito all'acquisto della macchina digitale, in proporzione alla propria quota del 39,11%.

- ☐ mutuo fondiario n. 000/0072759/911 di Euro 1.291.143, residuo debito ammontante a complessivi Euro 583.564,34, con attribuzione all'**Unione Montana** in base alla suddivisione in quote del debito in linea capitale non ancora scaduto pari all'importo di euro 208.818,15 e dalla quota di debito relativa alla rata scaduta pari all'importo di €19.413,86 oltre alle successive rate di ammortamento entro la scadenza finale del 1/07/2022 come da piano di ammortamento;
- ☐ mutuo fondiario n. 000/0091823/911, a tasso variabile di originari Euro **650.000,00** (Euro Seicentocinquantamila/00)) residuo debito ammontante a complessivi Euro 378.094,97 con attribuzione all'**Unione Montana** in base alla suddivisione in quote del debito in linea capitale non ancora scaduto pari all'importo di euro 138.368,61 e dalla quota di debito relativa alla rata scaduta pari all'importo di €9.504,33 oltre alle successive rate di ammortamento entro la scadenza finale del 1/07/2024 come da piano di ammortamento;
- ☐ mutuo chirografario n. 000004479077, stipulato dalla società assegnante con l'"Unicredit spa", filiale di Castelnovo ne' Monti (RE), in data 28/05/2014, di originari Euro 50.000,00 (cinquantamila), quota a carico ente Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano del 39,11% per debito residuo di € 13.896,88, estinto anticipatamente con mandati di pagamento nn. 387 e 388 del 23/06/2017, come da determinazione n. 157 del 22/06/2017;

Successivamente all'approvazione è stata apportata la variazione al Bilancio di Previsione 2017/2019 n. 12 del 07/06/2017 avente ad oggetto: **VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017/2019 (ART. 175, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 267/2000)**

Il rendiconto della gestione dell'esercizio 2016 è stato approvato con deliberazione di Consiglio n. 7 in data 28/04/2017 e si è chiuso con un risultato di amministrazione di €. 14.500,25, di cui parte vincolata per Fondo rinnovo contratto dipendenti al 31/12/2016 per € 1.820,00 così composto:

		Gestione		
		Residui	Competenza	Totale
Fondo cassa al 1° Gennaio				75.760,90
Riscossioni	(+)	913.163,46	1.826.592,62	2.739.756,08
Pagamenti	(-)	795.935,77	1.933.734,99	2.729.670,76
Saldo di cassa al 31 Dicembre	(=)			85.846,22
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre	(-)			0,00
Fondo di cassa al 31 Dicembre	(=)			85.846,22
Residui attivi	(+)	87.017,84	1.250.922,04	1.337.939,88
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
Residui passivi	(-)	52.057,11	1.178.715,69	1.230.772,80
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti (1)	(-)			119.518,09
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale (1)	(-)			58.994,96
Risultato di Amministrazione al 31 Dicembre 2016 (A) (2)	(=)			14.500,25

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016	
Parte accantonata (3)	
- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2016 (4)	0,00
- Accantonamento residui perenti al 31.12.2016 (solo per le regioni) (5)	0,00
- Fondo ammortamento di beni patrimoniali al 31.12.2016	0,00
- Fondo per rinnovo contratto dipendenti al 31.12.2016	1.820,00
Totale parte accantonata (B)	1.820,00
Parte vincolata	
- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
- Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
- Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	0,00
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	12.680,25
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)	

Con la variazione al bilancio di previsione 2017/2019 approvata con deliberazione consiliare n. 12 del 07/06/2017 è stato utilizzato l'avanzo libero per l'estinzione del mutuo chirografario della A.s.c. teatro appennino, posizione n. 000/4479077/000 per la quota a carico dell'ente Unione Montana del 39,11%, di euro 14.500,00;

2) Salvaguardia degli equilibri di bilancio: quadro normativo di riferimento

La disciplina degli equilibri di bilancio, già profondamente modificata dalla legge di stabilità 2013 (legge n. 228/2012), è stata ulteriormente rivista con l'entrata in vigore dell'armonizzazione. L'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato dal d.Lgs. n. 118/2011, prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, verifica il permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Non è più demandata alla salvaguardia degli equilibri la copertura del disavanzo di amministrazione accertato con l'approvazione del rendiconto, da effettuarsi contestualmente all'approvazione dello stesso (art. 188 del Tuel).

Ricordiamo che a mente del comma 3 dell'art. 193 del Tuel, per la salvaguardia degli equilibri possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi:

- le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale;
- in subordine, con la quota libera del risultato di amministrazione;

3) L'asestamento generale di bilancio

L'asestamento generale di bilancio continua ad essere disciplinato dall'art. 175, comma 8, del Tuel, il quale ora fissa il termine al 31 luglio di ciascun anno, con un sensibile anticipo rispetto al precedente termine del 30 novembre.

Il principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede che in occasione dell'asestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l'ente deve procedere, in particolare, a:

- verificare l'andamento delle coperture finanziarie dei lavori pubblici al fine di accertarne l'effettiva realizzazione e adottando gli eventuali provvedimenti in caso di modifica delle coperture finanziarie previste (5.3.10);
- apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (punto 6.3);
- verificare la congruità del FCDE stanziato nel bilancio di previsione (punto 3.3).

4) Le verifiche interne

Con nota prot. n.2559 in data 05/07/2017 è stato richiesto ai responsabili di servizio di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni.

I vari *responsabili* di servizio non hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;

- l'assenza di debiti fuori bilancio;
- l'adequatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione e l'andamento dei lavori pubblici, evidenziando la necessità di non apportare le conseguenti variazioni;

Considerato che sono state approvate:

- con deliberazione del Consiglio n. 20 in data 10/07/2017, riguardante l'approvazione della convenzione per il conferimento all'Unione Montana dei Comuni Appennino Reggiano della funzione fondamentale di Progettazione e Gestione Del Sistema Locale dei Servizi Sociali ed Erogazione delle Relative Prestazioni ai Cittadini (art.7 co.3 l.r.21/2012, succ. modif., e lett. g) del comma 27, del D.L.78/2010) e della funzione fondamentale dei servizi educativi – DA PARTE DEI COMUNI DI CASTELNOVO NE' MONTI – CARPINETI – CASINA – TOANO – VETTO - VENTASSO – VILLA MINOZZO"
- con deliberazione del Consiglio n. 21 in data 10/07/2017, per il conferimento all'Unione Montana dei Comuni dell' Appennino Reggiano delle funzioni di Polizia municipale e polizia amministrativa locale (art.7 comma 3 L.R. 21 dicembre 2012 n. 21, succ. modif, L.R. 4 dicembre 2003 n. 24, succ. modif, art. 14, comma 27 D.L. 31 maggio 2010 n. 78) – DA PARTE DEI COMUNI DI CASTELNOVO NE' MONTI – CARPINETI – CASINA – TOANO – VETTO - VENTASSO – VILLA MINOZZO.

Conseguentemente si apportano in sede di assestamento del Bilancio di Previsione per l'esercizio Finanziario 2017/2019 le variazioni ai capitoli di entrata e di spesa riferiti ai trasferimenti da parte dei Comuni.

Per la gestione associata sociale e scuola la variazione tiene in considerazione come data di inizio l'01/08/2017, mentre la gestione associata della polizia municipale tiene in considerazione come data di inizio l' 01/09/2017.

5) Equilibrio della gestione dei residui

I residui al 1° gennaio 2017 sono stati ripresi dal rendiconto 2016, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui (rif. Delibera di Giunta n. 17 del 03/04/2017 e risultano così composti:

residui attivi	
RESIDUI ATTIVI PROVENIENTI DALLE GESTIONI 2015 E PRECEDENTI MANTENUTI	€ 87.017,84
RESIDUI ATTIVI PROVENIENTI DALLA COMPETENZA 2016 MANTENUTI	€ 1.250.922,04
TOTALE	€ 1.337.939,88
RESIDUI ATTIVI PROVENIENTI DALLA GESTIONE 2015 E PRECEDENTI ELIMINATI	€ 2.379,47
TOTALE	€ 2.379,47
RESIDUI ATTIVI DA REIMPUTARE	€ 495.964,44
TOTALE	€ 495.964,44

residui passivi	
RESIDUI PASSIVI PROVENIENTI DALLE GESTIONI 2015 E PRECEDENTI MANTENUTI	€ 52.057,11
RESIDUI PASSIVI PROVENIENTI DALLA COMPETENZA 2016 MANTENUTI	€ 1.178.715,69
TOTALE	€ 1.230.772,80

RESIDUI PASSIVI PROVENIENTI DALLE GESTIONI 2015 E PRECEDENTI ELIMINATI	€ 8.695,55
TOTALE	€ 8.695,55
RESIDUI PASSIVI DA REIMPUTARE	€ 674.477,50
TOTALE	€ 674.477,50

Alla data del 20/07/2017 risultano:

- riscossi residui attivi per un importo pari a Euro 583.284,49 (43,59 %)
- pagati residui passivi per un importo pari a Euro 271.732,62. (22,07%).

Dall'esito della verifica svolta dal Responsabile delle risorse emerge una situazione di equilibrio nella gestione residui.

6) Equilibrio della gestione di competenza

Il bilancio di previsione finanziario 2017/2019 è stato approvato in pareggio finanziario complessivo, inoltre l'equilibrio economico finanziario risulta rispettato anche nelle variazioni successive comprese quelle di assestamento.

Dalla data di approvazione del bilancio di previsione ad oggi non sono emerse situazioni che meritano di essere analizzate:

Nel bilancio di previsione risulta iscritto un fondo di riserva di € 13.972,00, di cui quota vincolata € 3.417,00 e quota non vincolata € 10.555,00, ad oggi non utilizzato, che viene modificato in assestamento nel rispetto dei limiti previsti dalla legge, aggiornandolo quindi ad € 20.000,00 di cui Fondo di riserva vincolato € 9.422,00 e Fondo di riserva non vincolato € 10.578,00.

7) Equilibrio nella gestione di cassa

Il fondo cassa alla data del 20/07/2017 ammonta a €. 70.254,85 e risulta così movimentato:

Fondo cassa al 1° gennaio 2017	€ 85.846,22
Pagamenti conto residui	€ 271.732,62
Pagamenti conto competenza	€ 642.773,13
Totale pagamenti	€ 914.505,75
Riscossioni conto residui	€ 583.284,49
Riscossioni conto competenza	€ 315.629,89
Totale riscossioni	€ 898.914,38
Fondo cassa al 20/07/2017	€ 70.254,85

Nel bilancio di previsione è stato iscritto un fondo di riserva di cassa di €. 25.000,00, ad oggi *non utilizzato*.

Si evidenzia come criticità una non adeguata liquidità che dipende dal mancato rispetto delle scadenze entro le quali i Comuni devono trasferire le risorse all'unione per le funzioni trasferite.

E' determinante continuare a non utilizzare l'anticipazione di cassa per evitare di caricare il bilancio rigido dell'unione di costi maggiori, ed occorre inoltre dar corso in modo tempestivo ai pagamenti nel rispetto della normativa vigente.

L'ente *non ha fatto ricorso* all'anticipazione di tesoreria ad oggi.

8) Verifica dell'accantonamento al Fondo crediti dubbia esigibilità

Come ricordato al punto 3 della presente relazione, l'articolo 193 del Tuel ed il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all.4/2 al d.lgs. n. 118/2011, punto 3.3 ad esempio 5), in occasione della salvaguardia/assestamento impongono di verificare l'adeguatezza:

- dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui;
- dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti ed accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni.

Si rileva che non sono stati effettuati accantonamenti al FCDE nel risultato di amministrazione in quanto i residui iscritti a bilancio sono certi ed esigibili trattandosi prevalentemente di trasferimenti.

Si rileva inoltre che, per quanto riguarda l'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione 2017/2019, in funzione degli stanziamenti ed accertamenti di competenza del bilancio, è stato previsto un accantonamento di € 3.000,00 in via del tutto prudenziale non avendo entrate per le quali è obbligatorio la costituzione di tale fondo.

Per quanto riguarda l'assestamento ed in modo particolare per i capitoli di nuova istituzione nell'entrate riferite alle gestioni associate, non si ritiene al momento necessario l'adeguamento di tale fondo in quanto trattasi di trasferimenti da Comuni, i quali a loro volta hanno istituito tale fondo nei loro bilanci comunali;

9) Debiti fuori bilancio (art. 194 del Tuel)

L'articolo 194 del Tuel dispone che gli enti locali provvedano, con deliberazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

Si rileva in proposito che:

- ☐ I responsabili hanno certificato l'inesistenza di debiti fuori bilancio;

10) Vincoli di finanza pubblica: il pareggio di bilancio (all'art. 1, commi 463 a 482, legge n. 232/2016 (pareggio di bilancio).)

In riferimento ai nuovi vincoli di finanza pubblica contenuti nell'articolo 1, commi 463-482, della legge n. 232/2016, si evidenzia che questo ente non è soggetto a tale adempimento.

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano, visto quanto disposto dai sopracitati articoli e successive modificazioni, ha effettuato un esame complessivo della gestione finanziaria per l'anno 2017 al 20/07/2017 per quanto riguarda la competenza. Dal sopracitato esame si rileva quanto segue:

- a) Durante la gestione del bilancio di previsione 2017 è sempre stato mantenuto il rispetto del pareggio finanziario sia in sede preventiva che di variazioni contabili apportate al bilancio preventivo;
- b) Al 20/07/2017 non emergono elementi tali da compromettere l'andamento gestionale per modifiche in negativo degli equilibri stabiliti dalla legge o il profilarsi di un possibile disavanzo di amministrazione al termine dell'esercizio per la gestione di competenza;

- c) Al 20/07/2017, dopo la variazione di assestamento al Bilancio di Previsione 2017/2019 non si è a conoscenza dell'esistenza di debiti fuori bilancio da ripianare e dal rendiconto del 2016 dell'Unione Montana dell'Appennino Reggiano approvato, con deliberazione consiliare n. 7 del 28/04/2017, non risulta un disavanzo di amministrazione, ma un avanzo di € 14.500,25, di cui applicato al Bilancio di Previsione 2017/2019 con la 1° variazione approvata con deliberazione consiliare n. 12 del 07/06/2017 € 12.680,00 per l'estinzione del mutuo chirografario n. 000004479077 riferito all'acquisto della macchina digitale del teatro;

Tutto ciò premesso:

- Considerato il sostanziale equilibrio della gestione corrente e in conto capitale del presente bilancio e della gestione dei residui attivi e passivi di cui all'allegato 1);
- Verificata l'inesistenza di debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 (per quanto di competenza);

SI ATTESTA

Il permanere, alla data odierna, degli equilibri del presente Bilancio di Previsione 2017/2019.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Rag. Patrizia Rubertelli)

Castelnovo ne' Monti, 20/07/2017

